

GRUPPO CIR

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2010

Torino, 30 aprile 2010



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2010**

CIR S.p.A. – Capitale sociale €396.058.633,50 – Sede legale: Via Valeggio, 41 – 10129 Torino – www.cirgroup.it
R.E.A. n. 3933 – Iscrizione Registro Imprese di Torino / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE S.p.A.

Sede operativa: Via Ciovassino, 1 – 20121 Milano – Tel. +39 02 72270.1
Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma – Tel. +39 06 692055.1

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2010

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO	7
2. ANDAMENTO DEI SETTORI.....	11
3. ALTRE ATTIVITÀ	17
4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2010 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	18
5. ALTRE INFORMAZIONI	18

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	20
2. CONTO ECONOMICO	21
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	22

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA	23
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	23
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	23
4. CAPITALE SOCIALE	23

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998.....	25
---	----

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2010

Nei primi tre mesi del 2010 il Gruppo CIR ha conseguito un utile netto consolidato di €3,3 milioni rispetto a €19,5 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio che aveva beneficiato di una plusvalenza per €16,3 milioni ottenuta dal parziale disinvestimento delle quote di hedge funds detenute dal Gruppo.

Il fatturato consolidato è stato di €1.139,5 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a €1.138,3 milioni del primo trimestre 2009.

Nel primo trimestre 2010 la contribuzione dei gruppi operativi è stata di €1,9 milioni rispetto a €0,1 milioni del corrispondente periodo del 2009. Tale risultato è stato influenzato dall'utile dei gruppi Sogefi ed Espresso parzialmente compensato dalla perdita del gruppo Sorgenia dovuta prevalentemente ad eventi di natura straordinaria che hanno caratterizzato il primo trimestre 2010.

Il risultato di CIR e holding finanziarie nei primi tre mesi 2010, positivo per €1,5 milioni (rispetto a €3,1 milioni nel corrispondente periodo del 2009), è stato principalmente originato da oneri finanziari netti per €2 milioni (€3,6 milioni nel primo trimestre 2009) e da proventi netti da negoziazione e valutazione titoli per €6,2 milioni (€10,2 milioni nel primo trimestre 2009).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2010 era pari a €2.057,1 milioni (€1.801,1 milioni al 31 dicembre 2009) ed era costituito da un'eccedenza finanziaria netta di CIR e holding finanziarie di €123 milioni (€121,6 milioni al 31 dicembre 2009) e da un indebitamento finanziario netto dei gruppi operativi di €2.180,1 milioni (€1.922,7 milioni al 31 dicembre 2009).

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 marzo 2010 era pari a €1.408,4 milioni rispetto a €1.396,8 milioni al 31 dicembre 2009.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati di CIR e holding finanziarie controllate.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2010										1° trimestre 2009	
CONSOLIDATO	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Imposte sul reddito	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo	
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)								
Gruppo Sorgenia	635,9	(616,7)	(23,4)	16,4	(15,6)	(12,1)	--	6,5	2,5	(6,5)	7,0	
Gruppo Espresso	213,6	(177,2)	(6,1)	0,2	(9,3)	(4,8)	4,0	(8,3)	(5,4)	6,7	(1,4)	
Gruppo Sogefi	214,0	(191,5)	(2,1)	--	(11,1)	(2,3)	--	(2,9)	(1,9)	2,2	(5,1)	
Gruppo KOS	76,0	(65,2)	(2,9)	--	(3,6)	(2,6)	--	(1,9)	(0,1)	(0,3)	0,1	
Altre società controllate	--	(4,5)	4,9	--	--	(0,6)	--	--		(0,2)	(0,5)	
Totale controllate operative	1.139,5	(1.055,1)	(29,6)	16,6	(39,6)	(22,4)	4,0	(6,6)	(4,9)	1,9	0,1	
Società finanziarie controllate	--	(0,1)	--	--	--	--	--	--	--	(0,1)	16,3	
Totale controllate	1.139,5	(1.055,2)	(29,6)	16,6	(39,6)	(22,4)	4,0	(6,6)	(4,9)	1,8	16,4	
CIR e holding finanziarie												
Ricavi	--								--	--	--	
Costi di gestione		(5,2)							--	(5,2)	(4,4)	
Altri proventi e costi operativi			1,3						--	1,3	1,0	
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto				--					--	--	--	
Ammortamenti e svalutazioni					(0,2)				--	(0,2)	(0,2)	
Oneri e proventi finanziari netti						(2,0)			--	(2,0)	(3,6)	
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli							6,2		--	6,2	10,2	
Imposte sul reddito								1,4	--	1,4	0,1	
Totale CIR e holding finanziarie	--	(5,2)	1,3	--	(0,2)	(2,0)	6,2	1,4	--	1,5	3,1	
Totale consolidato di Gruppo	1.139,5	(1.060,4)	(28,3)	16,6	(39,8)	(24,4)	10,2	(5,2)	(4,9)	3,3	19,5	

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato.

Tale voce non considera l'effetto di € (3) milioni di elisioni intercompany.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione intercompany di € 3 milioni.

(3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

	31.03.2010								31.12.2009
	CONSOLIDATO	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale	di cui: Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)					
Gruppo Sorgenia	2.220,1	125,9	300,5	(1.523,0) (*)	1.123,5		572,3	551,2	557,8
Gruppo Espresso	873,4	(181,2)	16,0	(200,0)	508,2		234,2	274,0	266,9
Gruppo Sogefi	361,9	(33,4)	50,4	(188,4)	190,5		89,9	100,6	96,0
Gruppo KOS	359,9	(27,1)	20,9	(209,6)	144,1		54,5	89,6	90,0
Altre società controllate	1,5	75,4	(1,2)	(59,1)	16,6		0,1	16,5	16,0
Totale controllate	3.816,8	(40,4)	386,6	(2.180,1)	1.982,9		951,0	1.031,9	1.026,7
CIR e holding finanziarie									
Immobilizzazioni	128,2				128,2		--	128,2	128,6
Altre attività e passività non correnti nette		141,5			141,5		(1,4)	142,9	139,1
Capitale circolante netto			(17,6)		(17,6)		--	(17,6)	(19,3)
Posizione finanziaria netta				123,0	123,0		--	123,0	121,6
Totale consolidato di Gruppo	3.945,0	101,1	369,0	(2.057,1)	2.358,0		949,6	1.408,4	1.396,7

(*) La posizione finanziaria include le disponibilità liquide di Sorgenia Holding S.p.A.

(1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il **fatturato consolidato** dei primi tre mesi del 2009 è stato di € 1.139,5 milioni rispetto a € 1.138,3 milioni dello stesso periodo del 2009, con un incremento di € 1,2 milioni (+0,1%).

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre					
	2010	%	2009	%	Variazione assoluta	%
Utilities						
Gruppo Sorgenia	635,9	55,8	682,0	59,9	(46,1)	(6,8)
Media						
Gruppo Espresso	213,6	18,7	215,0	18,9	(1,4)	(0,7)
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	214,0	18,8	174,8	15,4	39,2	22,4
Sanità						
Gruppo KOS	76,0	6,7	66,5	5,8	9,5	14,3
Totale fatturato consolidato	1.139,5	100,0	1.138,3	100,0	1,2	0,1

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del Gruppo CIR del primo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre			
	2010	%	2009	%
Ricavi	1.139,5	100,0	1.138,3	100,0
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato (1)	67,4	5,9	59,3	5,2
Risultato operativo (EBIT) consolidato	27,6	2,4	27,3	2,4
Risultato gestione finanziaria (2)	(14,2)	(1,2)	6,9	0,6
Imposte sul reddito	(5,2)	(0,5)	(4,9)	(0,4)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	8,2	0,7	29,3	2,6
Risultato di terzi	(4,9)	(0,4)	(9,8)	(0,9)
Risultato netto del Gruppo	3,3	0,3	19,5	1,7

1) La voce corrisponde alla somma delle linee "utile prima dei componenti finanziari e delle imposte (EBIT)" e "ammortamenti e svalutazioni" del conto economico consolidato

2) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari", "oneri finanziari", "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di valore di attività finanziarie" del conto economico consolidato

Nei primi tre mesi del 2010 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di € 67,4 milioni (5,9% dei ricavi) rispetto a € 59,3 milioni dei primi tre mesi del 2009 (5,2% dei ricavi), in aumento di € 8,1 milioni (+13,7%). Tale variazione è stata determinata dal miglioramento della redditività dei gruppi Sogefi ed Espresso che ha più che compensato la riduzione dei margini del gruppo Sorgenia, dovuta in parte a fattori straordinari che hanno, come già indicato, caratterizzato il trimestre dell'esercizio.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2010 è stato pari a € 27,6 milioni (2,4% dei ricavi) in linea rispetto a € 27,3 milioni (2,4% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2009.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per €14,2 milioni (positivo per €6,9 milioni nel primo trimestre 2009), deriva da:

- oneri finanziari netti per €24,4 milioni (€24,8 milioni nei primi tre mesi del 2009);
- dividendi e proventi netti da negoziazione titoli per €3,4 milioni (€38,1 milioni di proventi netti nei primi tre mesi 2009);
- rettifiche di valore di attività finanziarie per €6,8 milioni (negative per €6,4 milioni nel primo trimestre 2009).

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 31 marzo 2010, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2009 ed al 31 marzo 2009, è la seguente:

<i>(in milioni di euro) (1)</i>	<i>31.03.2009</i>	<i>31.12.2009</i>	<i>31.03.2009</i>
Immobilizzazioni	3.945,0	3.807,9	3.470,6
Altre attività e passività non correnti nette	101,1	83,7	61,7
Capitale circolante netto	369,0	241,8	375,2
Capitale investito netto	4.415,1	4.133,4	3.907,5
Indebitamento finanziario netto	(2.057,1)	(1.801,1)	(1.837,0)
Patrimonio netto totale	2.358,0	2.332,3	2.070,5
Patrimonio netto di Gruppo	1.408,4	1.396,7	1.258,7
Patrimonio netto di terzi	949,6	935,6	811,8

(1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2010 si attestava a €4.415,1 milioni rispetto a €4.133,4 milioni al 31 dicembre 2009, con un incremento di €281,7 milioni.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 marzo 2010, come già precedentemente indicato, presentava un indebitamento di €2.057,1 milioni (rispetto a €1.801,1 milioni al 31 dicembre 2009) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e holding finanziarie di €123 milioni che si confronta con €121,6 milioni al 31 dicembre 2009;
- da un indebitamento complessivo dei gruppi operativi di €2.180,1 milioni rispetto a €1.922,7 milioni al 31 dicembre 2009. La variazione di €257,4 milioni è stata determinata essenzialmente dagli investimenti in nuova capacità produttiva e dall'incremento del capitale circolante del gruppo Sorgenia.

La posizione finanziaria netta include quote di hedge funds che ammontavano al 31 marzo 2010 a €88,4 milioni. Il trattamento contabile di tali investimenti prevede l'imputazione diretta a patrimonio netto delle variazioni intervenute nel *fair value* dei fondi; la riserva di *fair value* ad essi relativa al 31 marzo 2010 ammontava a €14,4 milioni (€13,2 milioni al 31 dicembre 2009). Nel primo trimestre 2010 la cessione di quote di hedge funds ha comportato la realizzazione di proventi, al netto di svalutazioni, per €0,2 milioni (€18 milioni nel primo trimestre 2009).

La performance di tali investimenti dall'origine (aprile 1994) a tutto il 2009 ha registrato un rendimento medio annuo ponderato in dollari pari al 7,8%. Nei primi tre mesi del 2010 la performance è stata positiva per l'1,3%.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2010 si attestava a €2.358 milioni rispetto a €2.332,3 milioni al 31 dicembre 2009, con un aumento di €25,7 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2010 era pari a €1.408,4 milioni rispetto a €1.396,7 milioni al 31 dicembre 2009, con un aumento netto di €11,7 milioni.

Al 31 marzo 2010 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a €949,6 milioni rispetto a €935,6 milioni al 31 dicembre 2009, con un aumento di €14 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi tre mesi del 2010, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2010</i>	<i>1° trimestre 2009</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi	8,2	29,3
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	13,7	(25,3)
Autofinanziamento	21,9	4,0
Variazione del capitale circolante	(123,9)	(48,0)
FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) DALLA GESTIONE	(102,0)	(44,0)
Aumenti di capitale	3,1	--
TOTALE FONTI	(98,9)	(44,0)
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(169,9)	(107,7)
Acquisto di azioni proprie	--	(0,9)
Altre variazioni	12,8	1,0
TOTALE IMPIEGHI	(157,1)	(107,6)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	(256,0)	(151,6)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO	(1.801,1)	(1.685,4)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO	(2.057,1)	(1.837,0)

Il flusso assorbito dalla gestione è stato di €102 milioni; il confronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente evidenzia, in particolare, un maggiore assorbimento del capitale circolante dovuto principalmente a variazioni intervenute nel gruppo Sorgenia.

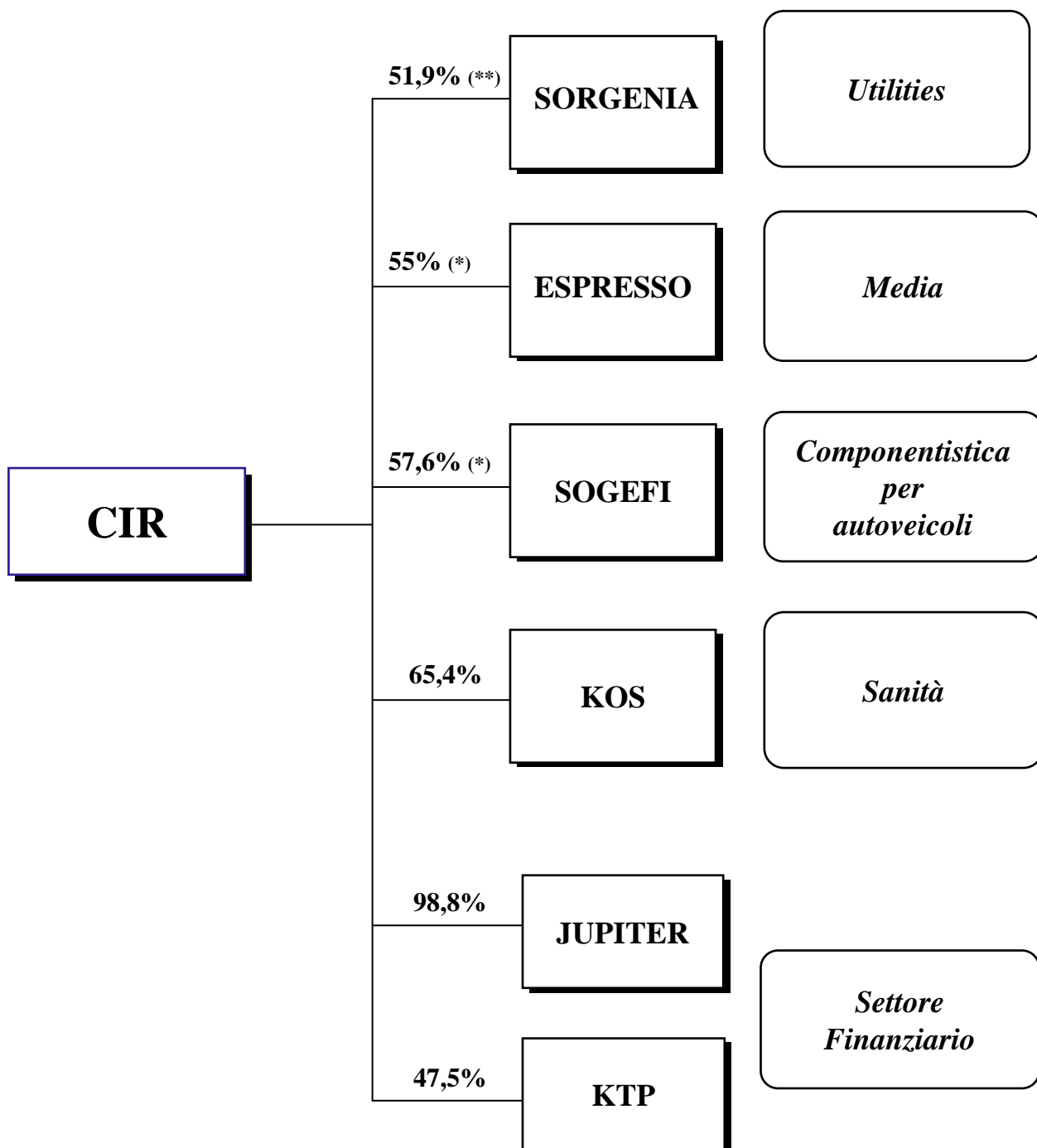
Gli impieghi riguardano essenzialmente investimenti in capacità produttiva effettuati dal gruppo Sorgenia.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 31 marzo 2010 il Gruppo impiegava 12.823 dipendenti rispetto a 12.746 al 31 dicembre 2009.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO (*)

AL 31 MARZO 2010



(*) la percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) percentuale di controllo indiretto tramite Sorgenia Holding

2. ANDAMENTO DEI SETTORI

SETTORE DELLE UTILITIES

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorgenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2010</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	635,9	682,0	(46,1)	(6,8)
Risultato netto	(12,2)	12,9	(25,1)	n.a.

	<i>31/03/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/03/2009</i>
Posizione finanziaria netta	(1.520,6)	(1.341,0)	(1.186,5)
N. dipendenti	408	380	354

Nei primi tre mesi del 2010 il gruppo Sorgenia ha conseguito un fatturato consolidato di €635,9 milioni, in leggera flessione (-6,8%) rispetto a €682 milioni del primo trimestre del 2009. I volumi di vendita dell'attività elettrica sono cresciuti del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre i volumi commercializzati di gas naturale risultano sostanzialmente invariati. La crescita dei volumi ha in parte compensato il forte calo dei prezzi unitari dei prodotti energetici.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a €14,4 milioni rispetto a €35,8 milioni del primo trimestre 2009. L'entità del calo è riconducibile ai seguenti fattori:

- un guasto avvenuto alla centrale di Termoli alla fine del 2009. L'impianto ha ripreso a funzionare a pieno regime solo alla fine del mese di marzo. La centrale dispone di una polizza assicurativa per danni diretti e indiretti. La società, pertanto, ha avviato le procedure per ottenere un risarcimento sia per il guasto all'impianto sia per il mancato margine;
- la contrazione dei margini di commercializzazione del gas naturale, principalmente determinata dai costi di approvvigionamento previsti dai contratti in essere, per i quali è comunque in corso già dal 2009 la rinegoziazione a effetto retroattivo stabilita dagli accordi;
- i maggiori accantonamenti effettuati sui crediti vantati nei confronti dei clienti, in relazione al deterioramento della situazione economica manifestatosi nell'ultimo anno;
- la riduzione del contributo di Tirreno Power, che a sua volta risente dello scenario del mercato elettrico;
- il mancato contributo della nuova centrale di Modugno, ancora in fase di avviamento e penalizzata dalle elevate congestioni sulla rete elettrica.

Tra gli elementi positivi a livello di EBITDA si segnalano il contributo della generazione da fonti rinnovabili, superiore a quello del primo trimestre del 2009, e un leggero incremento delle valutazioni a *fair value* di contratti di copertura *commodities*, cambi e tassi di interesse.

L'EBIT consolidato, negativo per €1,3 milioni rispetto ad un valore positivo di €28,4 milioni nel primo trimestre 2009, risente, oltre che della riduzione dell'EBITDA, anche dei maggiori ammortamenti del periodo.

Il risultato netto consolidato è stato negativo per €12,2 milioni rispetto ad un utile di €12,9 milioni del corrispondente periodo del 2009, anche per effetto dei maggiori oneri finanziari.

In generale, il trimestre ha risentito anche di un impatto negativo relativo a certificati verdi e a titoli per l'emissione di CO2 per circa €6 milioni, che saranno recuperati nei periodi successivi.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2010 presentava un indebitamento netto di €1.520,6 milioni rispetto a €1.341 milioni al 31 dicembre 2009. L'incremento è riconducibile prevalentemente agli investimenti in nuova capacità produttiva, in particolare nella generazione termoelettrica. Nel corso del primo trimestre, inoltre, la società ha esteso dal 2012 al 2015 la durata di due finanziamenti in pool siglati nel 2007 per complessivi €805 milioni, migliorando ulteriormente la propria struttura finanziaria.

Nel primo trimestre 2010 il gruppo Sorgenia ha proseguito la realizzazione del proprio piano industriale.

Nell'ambito della generazione termoelettrica, sono state effettuate le prime prove di accensione della centrale CCGT di Bertinico-Turano Lodigiano (LO), la cui entrata in funzione è attesa nel secondo semestre dell'esercizio in corso. Proseguono, inoltre, i lavori di costruzione della centrale di Aprilia (LT).

Nello sviluppo della generazione da fonte eolica, è prossimo all'operatività completa il parco di San Martino in Pensilis (CB) da 12 MW. Per quanto riguarda le attività internazionali nelle energie rinnovabili, la controllata francese Société Française d'Eoliennes ha avviato nel trimestre la costruzione di un impianto eolico da 32 MW a Leffincourt, mentre Sorgenia Romania ha ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione di un parco eolico da 88 MW.

Nella generazione da fonte solare fotovoltaica, la controllata Sorgenia Solar ha avviato la costruzione di un impianto da circa 3 MW nella provincia di Sassari. Nell'ambito delle energie rinnovabili da biomasse, la società Sorgenia Bioenergy ha ultimato i lavori di costruzione di un impianto a biomasse da circa 1 MW sito nel comune di Castiglione d'Orcia (SI), la cui entrata in funzione è prevista entro il primo semestre dell'esercizio.

SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2010</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	213,6	215,0	(1,4)	(0,7)
Risultato netto	12,1	(2,5)	14,6	n.a.
	<i>31/03/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/03/2009</i>	
Posizione finanziaria netta	(200,0)	(208,2)	(248,8)	
N. dipendenti	2.955	3.116	3.266	

Nel primo trimestre 2010 il fatturato del gruppo Espresso è stato pari a €213,6 milioni, sostanzialmente in linea (-0,7%) rispetto al corrispondente periodo del 2009. Esclusi i prodotti opzionali, il fatturato registra una crescita del 6,5%.

I ricavi diffusionali, esclusi i prodotti opzionali, sono stati pari a €65,3 milioni in linea con €65,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'andamento del fatturato diffusionale, che non beneficia di alcun incremento di prezzo, riflette la buona tenuta delle vendite registrata dalle testate del Gruppo.

In particolare, sia *la Repubblica* che *L'espresso* hanno registrato leggeri incrementi delle vendite in edicola. Le diffusioni complessive mostrano, invece, una flessione interamente imputabile alla soppressione della distribuzione promozionale, ancora in vigore nel primo trimestre del 2009, ad alberghi e scuole (per queste ultime è stato sviluppato un servizio internet dedicato).

I ricavi pubblicitari, pari a €121,6 milioni, sono cresciuti dell'11,2% rispetto al primo trimestre 2009; la raccolta sui mezzi del gruppo, escludendo quindi i mezzi di terzi e le nuove concessioni acquisite, è aumentata dell'8,4%, con un'evoluzione nettamente migliore di quella dei rispettivi mercati di riferimento.

La raccolta delle radio del gruppo registra nel trimestre una crescita importante (+24%), con una ripresa molto più vigorosa di quella del mercato; anche la stampa mostra un'evoluzione positiva (+5,2%) che interessa sia i quotidiani che i periodici. Infine, la raccolta su internet è aumentata del 19%, frutto oltre che dell'accresciuto dinamismo commerciale che ha riguardato tutti i settori della concessionaria, anche del particolare successo del sito Repubblica.it che nel primo trimestre ha raggiunto oltre 1,5 milioni di utenti unici giornalieri, nuovamente in forte incremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+35%).

I ricavi dei prodotti opzionali ammontano a €22,8 milioni, in calo del 36,3% rispetto al corrispondente periodo del 2009, esercizio che era stato caratterizzato da una forte concentrazione di iniziative, e pertanto di ricavi, nel primo trimestre.

I costi operativi totali sono stati ridotti del 9,1% rispetto al primo trimestre del 2009, andamento che, considerati i risparmi già conseguiti nel primo trimestre del 2009, è del tutto in linea con l'obiettivo del piano che, si ricorda, prevede un taglio complessivo dei costi del 17% rispetto all'esercizio 2008 (base di riferimento per la formulazione del piano di riorganizzazione aziendale). Tale risultato è stato conseguito senza ridurre il perimetro e il portafoglio prodotti del gruppo e senza penalizzarne la qualità.

Il margine operativo lordo consolidato dei primi tre mesi 2010 è stato di €30,4 milioni (€16,7 milioni nei primi tre mesi 2009).

L'utile operativo è stato pari a €21,2 milioni rispetto a €6 milioni del primo trimestre 2009. Tutte le divisioni del gruppo sono in miglioramento, registrando livelli di redditività elevati su radio e digitale, positivi sui quotidiani locali e tuttora in fase di recupero su Repubblica ed i periodici, i cui piani di ristrutturazione non sono stati ancora completati.

Il risultato netto consolidato ha registrato un utile di €12,1 milioni che si confronta con una perdita di €2,5 milioni del corrispondente periodo del 2009.

La posizione finanziaria netta consolidata presentava un indebitamento di €200 milioni al 31 marzo 2010 in ulteriore miglioramento rispetto a €208,2 milioni al 31 dicembre 2009.

L'organico complessivo del gruppo al 31 marzo 2010 era pari a 2.955 dipendenti, con una riduzione di 161 unità rispetto a 3.116 al 31 dicembre 2009, riflettendo gli effetti dei piani di riorganizzazione in atto.

L'evoluzione del quadro macro-economico nel corso del 2010 resta caratterizzata da ampi margini di incertezza, che non favoriscono una netta e generalizzata ripresa degli investimenti pubblicitari. L'andamento della raccolta pubblicitaria del primo bimestre, per quanto in leggera ripresa (+2,7%), comporta un recupero poco significativo rispetto al taglio drastico registrato dagli investimenti nei primi mesi del 2009 (-19,5%).

In questo contesto, il gruppo ha conseguito nel trimestre una crescita sostenuta della sua raccolta pubblicitaria, frutto in gran parte del buon andamento dei suoi mezzi e del rilancio dell'organizzazione commerciale.

Per l'intero esercizio, in assenza di cambiamenti allo stato imprevedibili del quadro di riferimento, si ritiene che l'evoluzione della raccolta possa restare positiva, ma che difficilmente possa confermare l'elevato indice di crescita registrato nel primo trimestre.

Inoltre, come confermato dai risultati del trimestre, il gruppo raccoglierà ulteriori e significativi effetti positivi dal piano di riduzione dei costi ed è prevedibile che consegua nell'esercizio un risultato migliore di quello del 2009.

SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2010</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	214,0	174,9	39,1	22,4
Risultato netto	3,8	(8,8)	12,6	143,3

	<i>31/03/2010</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/03/2009</i>
Posizione finanziaria netta	(188,4)	(170,2)	(260,9)
N. dipendenti	5.758	5.770	6.003

Il primo trimestre 2010 conferma il trend di progressivo recupero dei livelli produttivi dell'industria automobilistica nei mercati più colpiti dalla crisi iniziata nell'ultima parte del 2008 (Europa, Stati Uniti e Giappone). La ripresa della domanda di vetture, sostenuta dagli incentivi pubblici adottati da molti paesi, e la fine della drastica politica di destoccaggio da parte dei costruttori hanno determinato una crescita dei volumi di produzione, con una positiva ricaduta sul sistema di fornitura. I mercati che avevano registrato aumenti di volumi nel 2009 (Brasile, India, Cina) hanno confermato l'evoluzione positiva anche nella prima parte dell'anno grazie alla crescente domanda interna.

Per contro, l'andamento produttivo del settore veicoli industriali in Europa è rimasto particolarmente basso e dunque sostanzialmente invariato rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio, mentre il mercato dei ricambi si è confermato sui livelli della seconda metà del 2009.

La crescita complessiva dei livelli produttivi nel settore automotive e le azioni di drastico contenimento dei costi adottati da Sogefi nel corso del 2009 hanno consentito alla società di ottenere nel primo trimestre del 2010 un significativo incremento di tutti i principali indicatori economici rispetto ai primi tre mesi del 2009 e il ritorno a un risultato netto positivo.

Nel primo trimestre 2010 il gruppo Sogefi, beneficiando dell'evoluzione del mercato, ha realizzato un fatturato consolidato di €214 milioni (+22,4%) rispetto a €174,9 milioni del corrispondente periodo 2009.

Per quanto riguarda i principali mercati nei quali opera il gruppo, le vendite sono aumentate del 15,3% in Europa (€159,3 milioni rispetto a €138,2 milioni nel primo trimestre del 2009), del 53,2% in Sud America (€45,5 milioni rispetto a €29,7 milioni nel 2009) anche grazie alla rivalutazione del Real brasiliano, del 179,9% in Cina e del 40,1% in India. L'unica flessione si è registrata nel mercato nord americano, che nel 2009 beneficiava dei ricavi della produzione locale di componenti per sospensioni, interrotta nel luglio dello scorso esercizio.

La *divisione filtrazione* ha realizzato ricavi per €106,6 milioni (+18,2%) rispetto a €90,2 milioni nel primo trimestre del 2009, mentre la *divisione componenti per sospensioni*, nonostante il negativo andamento dei settori veicoli industriali e molle di precisione, ha chiuso il trimestre con vendite in aumento del 27,1% a €108 milioni rispetto a €84,9 milioni dei primi tre mesi 2009.

Dopo il drastico ridimensionamento dei costi di struttura realizzato dalla società nel 2009, l'incremento dei ricavi ha consentito un significativo recupero di tutti i livelli di redditività rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio.

L'EBITDA consolidato è stato pari a €20,6 milioni (9,6% sul fatturato) rispetto a €2,2 milioni (1,3% del fatturato) del primo trimestre 2009. L'EBIT si è attestato a €9,5 milioni (4,5% sul fatturato), rispetto a un valore negativo per €8,4 milioni nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il risultato netto consolidato è tornato positivo a €3,8 milioni (1,8% del fatturato) rispetto ad una perdita netta di €8,8 milioni dei primi tre mesi 2009.

Al 31 marzo 2010 l'indebitamento finanziario netto era pari a €188,4 milioni rispetto a €170,2 milioni al 31 dicembre 2009 e a €260,9 milioni al 31 marzo 2009. Proseguono le politiche di cessione di crediti pro-soluto e di allungamento dei termini di pagamento ai fornitori, quest'ultima in misura minore rispetto ai trimestri precedenti.

I dipendenti al 31 marzo 2010 risultavano pari a 5.758 unità rispetto a 5.770 al 31 dicembre 2009.

Per il 2010 il gruppo Sogefi conferma le previsioni di aumento di ricavi e redditività rispetto all'esercizio precedente e di ritorno all'utile netto. I risultati beneficeranno di un leggero incremento dei livelli produttivi di auto in Europa, dove l'assenza del destoccaggio che aveva penalizzato i volumi del 2009 dovrebbe consentire di compensare il calo delle vendite dovuto alla fine degli incentivi in molti paesi.

È inoltre prevedibile la conferma del buon avvio di anno nei mercati BIC (Brasile, India e Cina) e nel settore ricambi. La società, inoltre, intraprenderà nei prossimi mesi ulteriori azioni di riorganizzazione della struttura produttiva, con oneri significativamente inferiori rispetto al 2009. Le tensioni in atto sui prezzi delle materie prime, se confermate, dovranno come in passato essere rapidamente trasferite sui prezzi di vendita. L'eventuale impatto, peraltro, riguarderebbe solo l'ultima parte dell'esercizio.

SETTORE DELLA SANITÀ

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2010</i>	<i>1° trimestre 2009</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
Fatturato	76,1	66,5	9,6	14,4
Risultato netto	(0,4)	0,1	(0,3)	n.a.

	<i>31/03/2009</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/03/2009</i>
Posizione finanziaria netta	(209,7)	(163,5)	(161,2)
N. dipendenti	3.647	3.421	3.235

Nei primi tre mesi del 2010 il gruppo KOS ha proseguito la propria strategia finalizzata al rafforzamento delle società operative controllate e alla identificazione di nuove opportunità di sviluppo per consolidare la propria presenza nel settore della sanità privata in Italia. Nel corso del trimestre sono state acquisite una struttura nelle Marche e due residenze per anziani in Lombardia.

In data 31 marzo KOS ha depositato presso Borsa Italiana e Consob la richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie presso il Mercato telematico azionario (Mta) e di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo.

Nei primi tre mesi del 2010 il gruppo ha realizzato un fatturato di €76,1 milioni in aumento di €9,6 milioni (+14,4%) rispetto a €66,5 milioni del corrispondente periodo del 2009, grazie allo sviluppo di tutte le aree di attività e alle acquisizioni effettuate nel periodo.

L'EBITDA del primo trimestre 2010 è stato di €8,2 milioni, in crescita del 9,3% rispetto a €7,5 milioni del corrispondente periodo del 2009, nonostante i costi non ricorrenti per circa €2 milioni sostenuti per la procedura di IPO in corso e le spese per acquisizioni del periodo. Senza tali componenti, l'incremento dell'EBITDA sarebbe stato del 36%.

L'EBIT è stato di €4,3 milioni in linea con il primo trimestre 2009.

Il risultato netto consolidato del primo trimestre è stato negativo per €0,4 milioni, penalizzato dai citati costi non ricorrenti, e si confronta con un utile netto di €0,1 milioni del corrispondente periodo del 2009.

Al 31 marzo 2010 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di €209,7 milioni, a fronte di immobili di proprietà con un valore contabile di circa €142 milioni. L'incremento rispetto a €163,5 milioni al 31 dicembre 2009 è dovuto principalmente alle acquisizioni effettuate nel corso del trimestre e alla variazione del capitale circolante.

KOS gestisce attualmente oltre 5.500 posti letto, ai quali se ne aggiungono circa 400 in fase di realizzazione.

Il gruppo KOS è attivo in tre settori:

- 1) *RSA* (residenze per anziani non autosufficienti), con 37 strutture gestite (3.829 posti letto operativi e 336 in fase di realizzazione);
- 2) *Riabilitazione* (gestione di ospedali e centri di riabilitazione), con 12 strutture di riabilitazione (in Lombardia, Emilia Romagna, Trentino e Marche), 9 comunità di riabilitazione psichiatrica (in Liguria, Piemonte e Lombardia) e 13 centri ambulatoriali, per un totale di 1.600 posti letto operativi e 52 posti letto in fase di realizzazione;

- 3) *Gestioni ospedaliere* (gestione di un ospedale e di servizi ad alta tecnologia all'interno di ospedali), con 7 reparti di diagnostica per immagini.

SETTORE FINANZIARIO

JUPITER FINANCE – La società è uno dei principali operatori nel settore dei “non performing loans” in Italia. Le aree di attività sono :

- acquisto pro soluto di crediti problematici;
- gestione e recupero di crediti problematici;
- strutturazione di operazioni di cessione crediti e servicing di veicoli di cartolarizzazione ex legge 130/99.

Al 31 marzo 2010 le sofferenze gestite da Jupiter Finance ammontavano a €2.218 milioni (valore nominale invariato rispetto al 31 dicembre 2009), distinte tra “di proprietà” (cioè acquistate tramite i veicoli di cartolarizzazione Zeus Finance e Urania Finance), per €1.299 milioni, e “di terzi” (cioè gestite per conto di altri investitori) per €919 milioni.

La composizione del portafoglio di proprietà presenta un alto grado di diversificazione, sotto varie dimensioni:

- circa 10.000 crediti “Corporate” e Ipotecari con esposizione creditoria media di circa €200.000;
- portafoglio originato da 100 operazioni con 75 diversi cedenti (banche, società finanziarie, società di leasing);
- distribuzione geografica omogenea: in Italia nessuna regione conta per più del 10% del totale del portafoglio.

KTP – Il gruppo KTP Global Finance opera nel settore dei servizi finanziari con le società Ktesios e Pepper. Il valore dell’investimento di CIR al 31 marzo 2010 era pari a €4 milioni.

Il permanere di una situazione di volatilità dei mercati finanziari, di una generalizzata contrazione delle erogazioni nel settore del credito al consumo e la introduzione di restrizioni normative nel settore dei prestiti erogati nella forma della cessione del quinto dello stipendio stanno impattando negativamente sui volumi di erogazione e sui margini.

Ktesios, principale partecipata di KTP, opera in Italia nel mercato dei finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio ovvero della pensione, confermandosi tra i leader in questo segmento. Nel corso del primo trimestre 2010 la società ha erogato finanziamenti per circa €89 milioni rispetto a €139 milioni nel primo trimestre 2009.

Pepper mantiene una politica conservativa nei volumi di erogazione dei mutui, consolidando la propria attività nel settore del “servicing” di portafogli di “specialty mortgages” erogati da soggetti terzi, in cui ha acquisito una posizione di leader sul mercato australiano.

3. ALTRE ATTIVITÀ

CIR VENTURES – Il portafoglio di CIR Ventures, fondo di venture capital del Gruppo, comprende investimenti in sei società, di cui cinque negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il *fair value* complessivo di tali investimenti al 31 marzo 2010 ammontava a 14,5 milioni di dollari.

INVESTIMENTI IN “PRIVATE EQUITY FUNDS” - Il Gruppo CIR gestisce, tramite la controllata CIR International, un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie di “private equity”

il cui *fair value*, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, al 31 marzo 2010 era di circa €70,5 milioni. Gli impegni residui in essere al 31 marzo 2010 ammontavano a circa €25,6 milioni.

4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2010 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 31 marzo 2010 sono state fornite informazioni nella parte della relazione riguardante l'andamento dei settori.

Nei prossimi trimestri CIR proseguirà gli investimenti finalizzati allo sviluppo in tutti i settori di attività e le azioni di riduzione dei costi. Il Gruppo conferma che per il 2010 non sono al momento previsti i proventi non ricorrenti che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi. L'utile netto consolidato dell'anno, pertanto, sarà inferiore a quello del 2009.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Altro

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Valeggio n. 41, Torino, Italia e sede operativa in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR, quotato presso la Borsa Italiana dal 1973, dal 2004 è trattato nel settore Bluechips (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM). Dal marzo 2009 il titolo CIR è entrato a far parte dell'indice FTSE MIB.

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2010, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2010.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide S.p.A..

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009
ATTIVO NON CORRENTE	4.442.687	4.287.814	3.909.214
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.348.327	1.316.903	1.266.788
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.280.697	2.187.369	1.870.198
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	17.972	18.115	18.544
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	291.760	275.899	300.225
ALTRE PARTECIPAZIONI	6.289	9.629	14.781
ALTRI CREDITI	195.369	207.899	234.573
TITOLI	94.269	83.051	75.380
IMPOSTE DIFFERITE	208.004	188.949	128.725
ATTIVO CORRENTE	2.375.859	2.362.336	2.686.635
RIMANENZE	154.719	156.150	183.885
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	10.468	3.464	3.171
CREDITI COMMERCIALI	1.088.826	1.042.030	1.211.373
ALTRI CREDITI	213.572	200.627	372.159
CREDITI FINANZIARI	48.250	27.229	18.520
TITOLI	321.773	278.548	230.001
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	143.880	104.967	174.426
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	394.371	549.321	493.100
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	699	700	668
TOTALE ATTIVO	6.819.245	6.650.850	6.596.517
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009
PATRIMONIO NETTO	2.357.979	2.332.335	2.070.456
CAPITALE EMESSO	396.059	396.059	395.588
meno AZIONI PROPRIE	(21.537)	(21.537)	(21.537)
CAPITALE SOCIALE	374.522	374.522	374.051
RISERVE	304.335	295.983	282.326
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	726.250	582.818	582.818
UTILE DEL PERIODO	3.295	143.432	19.474
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.408.402	1.396.755	1.258.669
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	949.577	935.580	811.787
PASSIVO NON CORRENTE	2.929.186	2.958.552	2.900.459
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	566.115	718.262	882.682
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.965.822	1.843.359	1.640.119
ALTRI DEBITI	474	1.177	3.333
IMPOSTE DIFFERITE	187.855	181.489	173.203
FONDI PER IL PERSONALE	133.857	137.346	144.321
FONDI PER RISCHI E ONERI	75.063	76.919	56.801
PASSIVO CORRENTE	1.532.080	1.359.963	1.625.602
BANCHE C/C PASSIVI	140.265	66.290	186.712
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	151.099	731	2.799
ALTRI DEBITI FINANZIARI	142.095	132.499	220.632
DEBITI COMMERCIALI	758.903	836.587	864.356
ALTRI DEBITI	248.150	228.178	267.530
FONDI PER RISCHI E ONERI	91.568	95.678	83.573
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.819.245	6.650.850	6.596.517

2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	01/01-31/03 2010	01/01-31/03 2009
RICAVI COMMERCIALI	1.139.498	1.138.318
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	4.115	(7.172)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(708.903)	(733.298)
COSTI PER SERVIZI	(185.332)	(180.761)
COSTI DEL PERSONALE	(167.229)	(159.705)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	20.668	11.496
ALTRI COSTI OPERATIVI	(52.021)	(29.502)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	16.609	19.907
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(39.818)	(31.940)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	27.587	27.343
PROVENTI FINANZIARI	11.603	19.050
ONERI FINANZIARI	(36.048)	(43.905)
DIVIDENDI	--	--
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	6.609	40.940
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.180)	(2.793)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	6.790	(6.365)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	13.361	34.270
IMPOSTE SUL REDDITO	(5.172)	(4.958)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	8.189	29.312
- UTILE DI TERZI	(4.894)	(9.838)
- UTILE DI GRUPPO	3.295	19.474

3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31.03.2010	31.12.2009	31.03.2009
A. Cassa e depositi bancari	394.371	549.321	493.100
B. Altre disponibilità liquide	143.880	104.967	174.426
C. Titoli detenuti per la negoziazione	321.773	278.548	230.001
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	860.024	932.836	897.527
E. Crediti finanziari correnti	48.250	27.229	198.420
F. Debiti bancari correnti	(215.214)	(157.506)	(319.409)
G. Obbligazioni emesse	(151.099)	(731)	(2.799)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(66.780)	(41.281)	(87.927)
I. Altri debiti finanziari correnti	(366)	(2)	(8)
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(433.459)	(199.520)	(410.143)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	474.815	760.545	685.804
L. Debiti bancari non correnti	(1.798.131)	(1.676.126)	(1.486.848)
M. Obbligazioni emesse	(566.115)	(718.262)	(882.682)
N. Altri debiti non correnti	(167.691)	(167.233)	(153.271)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(2.531.937)	(2.561.621)	(2.522.801)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(2.057.122)	(1.801.076)	(1.836.997)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2010, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei.

I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2009.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2010 così come quello al 31 dicembre 2009 derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2010 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2009.

4. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 marzo 2010 ammontava a 396.058.633,50, invariato rispetto al 31 dicembre 2009, e risulta composto da n. 792.117.267 azioni da nominali €0,50 cadauna.

Al 31 marzo 2010 la Società possedeva n. 43.074.000 azioni proprie invariate rispetto al 31 dicembre 2009.

In applicazione dello IAS 32, dal 1° gennaio 2005 le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 27 aprile 2005 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di €500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di €20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di stock option, al 31 marzo 2010 erano in circolazione n. 52.152.400 opzioni, corrispondenti ad un pari numero di azioni.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010

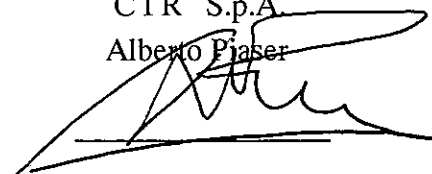
Il sottoscritto Alberto Piaser, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Torino, 30 aprile 2010

CIR S.p.A.
Alberto Piaser

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Piaser', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.